

LEGA PRO. Oggi il raduno della formazione verdeblù con partenza per il ritiro in Val di Sole

La Feralpi Salò parte a razzo con il pieno di benzina verde

Al via con 17 giovani e i tre veterani '83 Caglioni, Ranellucci e Bracaletti. Continua la caccia a un centravanti: in lizza Ferrari, Chinellato e Bizzotto

Sergio Zanca

Feralpi Salò, largo ai giovani. Tra i 20 convocati per il ritiro a Mezzana Marilleva, in Val di Sole, ci sono quattro '98, quattro '97 e un '96. I più anziani sono Caglioni, Ranellucci e Bracaletti, tutti dell'83: un trio di veterani tra tanti ragazzi di belle speranze.

L'APPUNTAMENTO con il raduno è per stamattina, a mezzogiorno, allo stadio Turina. Dopo di che i nuovi arrivati (Guido Davi dal Bassano, Sebastian Gamarra e Guido Turano dal Milan Primavera) incontreranno i giornalisti. Pranzo alla Conca d'Oro, quindi la partenza per il Trentino. Prima amichevole: domenica a Moena contro la Fiorentina.

«Sono pronto per ritornare al lavoro - dice il nuovo allenatore, Antonino Asta, che l'anno scorso a Lecce ha resistito appena sei giornate -. Ho avuto un anno di vacanze forzate, ma queste esperienze sono state produttive. Ho visto tanti allenamenti in giro e ciò mi è servito moltissimo per aggiornarmi. Grande è la voglia di iniziare questa nuova avventura».

E adesso, al lavoro: «Nei primi giorni in altura - prosegue il tecnico - sarà importante insistere sulla parte atletica, senza tuttavia trascurare l'aspetto tattico. Il ritiro diventa indispensabile per conoscere da vicino le caratteristiche dei giocatori».



Antonino Asta fra Eugenio Olli e il presidente Giuseppe Pasini

Per quanto riguarda il mercato, Asta sostiene che i nuovi arrivi promettono bene e che hanno le caratteristiche tecniche ideali per il progetto: «Gamarra è un calciatore di grandi qualità, che predilige muoversi davanti alla difesa. Turano è duttile, e può essere schierato sia a destra che a sinistra: gli piace andare sul fondo. Entrambi si sono messi in luce nel campionato Primavera. Siamo felici di averli con noi. Poi c'è Davi: lo conosco bene e l'ho voluto fortemente, perché riteniamo che la squadra abbia bisogno di elementi in grado di dare equilibrio. Lui è uno che lotta, ma allo stesso tempo abbina qualità e intelligenza tatti-

ca, oltre a forza fisica. A centrocampo può fare la differenza».

INTANTO il direttore sportivo Eugenio Olli continua a trattare per rinfoltire la rosa. Tra i portieri il più accreditato a ricoprire il ruolo di vice-Caglioni è Francesco Pacini del Novara, 21enne, toscano di Sinalunga. Cresciuto nelle giovanili dell'Empoli, il lungagnone (un metro e 96) ha militato nel Poggibonsi.

Difensori: Elia Legati, '86, di Fidenza, ha ancora un anno di contratto con la Pro Vercelli, e non sembra raggiungibile. Le attenzioni si sono così spostate su Trevor Trevisan, originario di Cassino,

'83, della Salernitana, ex Padova e Varese. In alternativa Stefano Cason, '95, veneto di Belluno, dell'Atalanta (era al Melfi). Come terzino sinistro interessa Luca Zanon, padovano di Camposampiero, '96, della Fiorentina, rientrato dal prestito alla Virtus Entella.

PER L'ATTACCO la Feralpi Salò aveva rivolto un pensiero ad Alexander Geijo, ma l'ex Brescia ha troncato il discorso accettando le offerte del Venezia, che sta allestendo una corazzata (presi, tra gli altri, gli ex verde azzurri Vittorio Fabris, Loris Tortori e Davide Marsura). Per Ettore Gliozzi, '95, rientrato dal prestito al Sudtirolo, il Sassuolo ha deciso di portarlo in ritiro a Malles, così da valutarne la crescita, prima di decidere un eventuale trasferimento.

Continua a rimanere in stand by il vero centravanti del desiderio: Nicola Ferrari, un ex, 9 reti nell'ultima stagione in B col Lanciano.

Come alternativa: Matteo Chinellato, '91, trevigiano, 12 gol col Cuneo 2015-16. Più vicino sembra essere Giulio Bizzotto, '96, che al Cittadella si è ritagliato un certo spazio, dimostrando di possedere carattere e temperamento.

Tra i giovani: Jason Botchway è passato al Fiorenzuola, Davide Ravelli all'Adrenze e Omar Diop al Vobarno, dopo avere militato nella Vighenzi Padenghe. Il Legnago ha chiesto notizie di Pizza. ●



Nicola Ferrari rimane la prima scelta come nuovo centravanti per Salò. Ma non è ancora scelta la riserva

Al lavoro

Venti convocati per il ritiro. Domenica c'è la Fiorentina

È giunto il momento del primo giorno di scuola per la Feralpi Salò che oggi a mezzogiorno si radunerà allo stadio «Lino Turina» per poi partire alla volta di Mezzana-Marilleva in Val di Sole (Trento) per il ritiro estivo che terminerà venerdì 29 luglio, 48 ore prima del debutto in Coppa Italia.

SONO 20 i giocatori convocati per il ritiro trentino in attesa che il mercato porti nuovi innesti. Il gruppo gardesano sarà trainato dal portiere Nicholas Caglioni, dal difensore Alessandro Ranellucci e dall'attaccante Andrea



Bracaletti, 7ª stagione a Salò

Bracaletti, tritico classe 1983 al servizio del tecnico Antonino Asta. Del gruppo faranno parte il giovane portiere Alessandro Vagge ('96), rientrato dal prestito al Pontisola, i difensori Riccardo Tantardini ('93), Nicholas Allievi ('92), Roberto Codromaz ('95), Pietro Maria Pizza ('97), Davide Daeder ('98), Giuseppe Boldini ('98), Stefan Ghergu ('97, rientrato dal Ciserano) e Guido Turano ('97), appena acquistato dal Milan. Tra i centrocampisti ci sarà spazio per vedere all'opera Andrea Settembrini ('91), Federico Maracchi ('88) e Medin Murati ('98) oltre ai neo acquisti Guido Davi ('90, ex Bassano) e Sebastian Ruiz Gamarra ('97), talento boliviano ed ex capitano della Primavera del Milan. In attacco Simone Guerra ('89), Niccolò Romero ('92) e Nicola Luche ('98).

Il primo test sarà in programma domenica prossima alle 17.30 a Moena (Trento) contro la Fiorentina.